

Codice A1817B

D.D. 22 settembre 2020, n. 2460

Autorizzazione idraulica, ai sensi dell'art. 136 del R.D. 8 maggio 1904 n. 368, per l'esecuzione lavori di consolidamento del ponte stradale sul ramo secondario del diramatore Vigevano alla progr. 7452, a servizio di via Roma in Comune di Trecate (NO). Richiedente: Consorzio di Irrigazione e Bonifica Est Sesia.



ATTO DD 2460/A1817B/2020

DEL 22/09/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Autorizzazione idraulica, ai sensi dell'art. 136 del R.D. 8 maggio 1904 n. 368, per l'esecuzione lavori di consolidamento del ponte stradale sul ramo secondario del diramatore Vigevano alla progr. 7452, a servizio di via Roma in Comune di Trecate (NO).

Richiedente: Consorzio di Irrigazione e Bonifica Est Sesia.

Premesso che:

- in data 06/08/2020 con nota n 388 (ns. prot. n. 38773 del 07/08/2020) il Consorzio di Irrigazione e Bonifica Est Sesia ha presentato istanza per il rilascio del nulla osta idraulico, ai sensi del R.D. 8 maggio 1904 n. 368, per i lavori di consolidamento del ponte stradale sul ramo secondario del diramatore Vigevano alla progr. 7452, a servizio di via Roma in Comune di Trecate (NO);

- il diramatore Vigevano è un canale irriguo artificiale, con sedime demaniale, regolato e gestito dal Consorzio Est Sesia.

Preso atto che:

- il ponte in questione scavalca il ramo secondario del diramatore Vigevano, che si origina dal salto idraulico di Trecate posto appena a monte dell'opera di attraversamento, e smaltisce le portate in eccesso non turbinate dalla centrale idroelettrica collocata sull'asta effettiva del diramatore, oltre a servire da by-pass delle portate in occasione di interventi di manutenzione dell'impianto idroelettrico;

- le strutture del manufatto di attraversamento risultano fortemente ammalorate e richiedono un intervento immediato sia nei confronti dell'impalcato che delle spalle;

- per procedere velocemente con i lavori e minimizzare i costi realizzativi il progetto prevede un intervento di consolidamento da attuarsi mediante l'inserimento al di sotto del ponte esistente di uno scatolare in c.a., costituito da elementi modulari prefabbricati, in grado di assolvere alla funzione strutturale di sostegno della sede stradale soprastante e dei relativi sovraccarichi.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del diramatore Vigevano, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento per l'esecuzione del T.U. delle LL. n. 195/1900 e n. 333/1902, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi, approvato con Regio Decreto 8 maggio 1904, n. 368;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

- di esprimere sugli atti progettuali dei lavori di consolidamento del ponte stradale sul ramo secondario del diramatore Vigevano alla progr. 7452, a servizio di via Roma in Comune di Trecate (NO), parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai fini idraulici, l'esecuzione dei lavori nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. lungo il ramo secondario del diramatore, interessato dai lavori in questione, la portata massima defluibile dovrà garantire il franco idraulico minimo previsto dalla normativa vigente;
2. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
3. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
5. il committente dell'opera dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a

questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

7. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dagli interventi, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti norme;

- di dare atto che:

a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'